

Fattore J

NELLE MANI DELLA SCIENZA

GIOVANI E VACCINI

INDAGINE	Ricerca esplorativa per il progetto Fattore J. Primo report flash sulla vaccinazione e la pandemia da Covid-19. Comportamenti responsabili o irresponsabili in emergenza.
STRUMENTO	Questionario con tecnica Cawi (<i>Computer Assisted Web Interviewing</i>)
PERIODO	Elaborazione preliminare gennaio 2022
ELABORAZIONE DATI	Dipartimento di Economia politica e Statistica della Università degli Studi di Siena. Ricercatori Alessio Muscillo, Gabriele Lombardi, Francesca Garbin, Elena Sestini, Paolo Pin.
TEMA	La vaccinazione e la pandemia da Covid-19. Opinioni sui comportamenti responsabili o irresponsabili in emergenza. L'evoluzione della situazione pandemica nel breve e lungo periodo
RISPOSTE	Hanno risposto al questionario 500 studenti tra 13 e 19 anni. Sono in prevalenza ragazze (63%), frequentano soprattutto i licei (65%) nelle scuole del Piemonte (65%). Il background sociale e culturale è piuttosto eterogeneo.
RISULTATI PRINCIPALI	<p>Più del 70% degli adolescenti, senza differenze di genere, si informa quotidianamente o quasi usando i social. La percentuale scende a meno del 20% per i giornali. Per il 38% i quotidiani non sono mai una fonte di informazione.</p> <p>Più del 90% degli intervistati ha scelto di vaccinarsi. Tra le principali ragioni che hanno motivato la scelta il desiderio di tornare presto alla normalità per frequentare la scuola e gli amici (92%) e quello di non ammalarsi per non contagiare gli altri e diffondere il Covid (85,5%). Motivazioni più individualistiche o legate allo svago trovano meno riscontro.</p> <p>Gli adolescenti sembrano comprendere bene e in profondità la complessità della situazione attuale e dimostrano di avere una visione abbastanza chiara del funzionamento del vaccino per limitare gli effetti gravi della malattia. La percezione predominante nei confronti di coloro che hanno scelto di non vaccinarsi è quella di persone che non sono state sufficientemente convinte e rassicurate riguardo ai vaccini. Più del 75% degli adolescenti ritiene infatti che la scelta di non vaccinarsi sia legata alla paura di un vaccino con un iter di ricerca e approvazione accelerato e con effetti a lungo termine ancora da valutare.</p> <p>La maggior parte crede che nel breve periodo il Covid resterà pericoloso. La causa principale viene individuata tra le varianti del virus. A seguire i comportamenti non adeguati delle persone, che non si vaccinano o non rispettano il distanziamento fisico.</p>